



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 - C.M. TOIC865006



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' **A.S.2020/2021**

Approvato dal collegio dei docenti unificato dell'11 settembre 2020
Approvato dal Consiglio di Istituto del 5 ottobre 2020

Il Piano Annuale delle Attività costituisce l'insieme delle condizioni organizzative e gestionali necessarie alla realizzazione della programmazione educativa e didattica della scuola. Viene predisposto dal Dirigente Scolastico, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali; rappresenta uno strumento attuativo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la base di riferimento per il Contratto Collettivo Integrativo di Istituto. Il presente Piano Annuale delle Attività per l'anno scolastico 2020/21 è portato all'approvazione del Collegio dei Docenti nella seduta dell' 11 settembre 2020 e potrà essere modificato, nel corso dell' anno scolastico, per far fronte a possibili nuove esigenze.

Risorse umane

Il Piano definisce innanzitutto la distribuzione delle risorse professionali assegnate all'organico funzionale dell'Istituzione che vengono qui riepilogate.

Scuola dell'infanzia **Organico di diritto**

Tipo Posto	Decodifica	Calcolati	Comunicati
AF	ORGANICO DI CIRCOLO	20	20
EH	SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	2

Scuola primaria **Organico di diritto**

Tipo Posto	Decodifica	Posti		Ore
		Calcolati	Comunicati	Residue
AF	ORGANICO DI CIRCOLO	42	40	0
EH	SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	6	0
IL	LINGUA INGLESE	0	2	1

Organico di potenziamento : 4 posti comuni e 1 posto Sostegno

Insegnamento della Lingua Comunitaria: Inglese

Nella scuola primaria l'insegnamento della lingua inglese avviene attraverso l'apporto dei docenti specialisti e degli insegnanti di classe specializzati, favorendo in tal modo un approccio alla lingua straniera secondo i principi espressi nell'offerta formativa dell'I.C. Favria.

Scuola secondaria di primo grado di FAVRIA

14 classi di cui 11 a tempo normale e 3 a tempo prolungato

Per l'anno scolastico 2020/21 ,in considerazione delle norme per il contrasto del rischio epidemiologico COVI 19 e preso atto dei locali a disposizione , si rende necessaria la suddivisione di tre classi di scuola secondaria .

Organico di diritto

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A001 - ARTE E IMMAGINE SC. I GR.	0	1	1	0	8	2
A022 - ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	0	8	8	0	4	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	0	5	5	0	0	0
A030 - MUSICA SC. I GR.	1	1	1	0	8	2
A049 - SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.	0	1	1	0	8	2
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	0	1	1	0	8	2
AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	1	1	0	8	2
AA56 - ARPA	0	0	0	0	0	0
AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	2	2	0	0	6
AB56 - CHITARRA	0	0	0	0	0	0
AC25 - LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	0	0	0	0
AC56 - CLARINETTO	0	0	0	0	0	0
AD25 - LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	0	0	0	0	0
AD56 - CORNO	0	0	0	0	0	0

DH - SOST. MINORATI DELL' UDITO	0	0	0	0	0	0
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	4	0	0	0	0

Risorse per gli alunni diversamente abili

L'organico di fatto relativo al sostegno degli alunni diversamente abili è il seguente:

- scuola dell'Infanzia 2 posti
- scuola primaria 15 posti
- scuola secondaria di primo grado 9 posti e 9 ore

Sono presenti operatori socio sanitari ed educatori assegnati ai casi di alunni con assistenza continuativa (da parte del CISS 38 e/o dei Comuni).

Le attività di sostegno in favore di alunni diversamente abili prevedono:

- interventi didattici, rispondenti ai principi di corresponsabilità e di con titolarità disposti dall'art. 6 della Legge 148/90, alla luce di quanto stabilito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione – Nota prot.n. 4274 del 4 agosto 2009
- incontri di verifica periodica, in coordinamento tra docenti di sostegno, docenti di classe, specialisti delle unità sanitarie locali, assistenti ed operatori sociali, rappresentanti di istituzioni, al fine di integrare gli interventi tra scuola, extrascuola e famiglia;

- predisposizione degli atti ministeriali (profilo dinamico funzionale , P.E.I.. ICF) periodicamente verificati e adeguati in correlazione con le programmazioni riferite alle classi di appartenenza degli alunni ed in risposta alle specifiche esigenze rilevate in itinere.

I docenti di sostegno partecipano a tutti gli incontri di programmazione, coordinamento e verifica previsti per gli alunni disabili.

Ricevono su appuntamento le famiglie, fissando i colloqui secondo le loro specifiche esigenze ogni volta che si ritenga necessario durante l'anno scolastico.

Presenziano ai colloqui generali della classe. Tengono i contatti e svolgono gli incontri con gli assistenti alle autonomie, se assegnati agli alunni.

Partecipano alle riunioni del GLI .

Partecipano alla formazione specifica (se prevista) per gli interventi relativi alla salute e la somministrazione dei farmaci richiesta per i loro alunni.

Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) viene impartito per tutte le classi da uno degli insegnanti di classe disponibile e autorizzato dalla Curia (scuola primaria e infanzia) o dall'insegnante di religione designato.

Parallelamente all'insegnamento della Religione Cattolica si terranno, per gli alunni che non si avvalgono di detto insegnamento, le attività alternative per gruppi di alunni e secondo le indicazioni del collegio docenti sentito il consiglio di interclasse e le famiglie interessate.

Il Collegio dei docenti delibera le attività alternative in base alle esigenze di recupero delle abilità ed ai progetti didattici specifici in atto nell'Istituto .

Docenti in part-time o impegnati su più sedi/istituti

I docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale (part-time) oppure impegnati su più sedi/istituti scolastici effettuano le ore relative alle attività collegiali funzionali all'insegnamento in misura proporzionale rispetto al loro spezzone orario di servizio.

Sono tenuti a compilare e a consegnare in segreteria un apposito prospetto, indicando le ore di presenza nelle sedi e assicurando una distribuzione equa nei diversi momenti dell'anno scolastico.

Docenti di scuola secondaria di primo grado non inseriti in commissione di esame

I docenti non inseriti in commissione di esame svolgono le seguenti attività:

-incontri di continuità con gli insegnanti della scuola primaria per la presentazione degli alunni iscritti alle future classi prime;

-esame delle schede informative di passaggio e compilazione degli elenchi di alunni classi prime;

-riordino di materiale vario nei locali scolastici;

-ulteriori necessità rilevate a fine anno scolastico.

Classe	ALUNNI
SEZIONE A	20
SEZIONE B	22
SEZIONE C	21
TOTALE	TOTALE
3	63

INFANZIA FAVRIA (TOAA865013)

CLASSI	ALUNNI
SEZIONE A	25
SEZIONE B	25
SEZIONE C	24
SEZIONE D	26
SEZIONE E	26
TOTALE	TOTALE
5	126

INFANZIA FRONT (TOAA865046)

CLASSI	ALUNNI
SEZIONE A	18
TOTALE	TOTALE
1	18

INFANZIA RIVAROSSA (TOAA865035)

CLASSI	ALUNNI
SEZIONE A	23
TOTALE	TOTALE
1	23

PRIMARIA BUSANO (TOEE865029)

CLASSI	ALUNNI
1A	18
2A	22
3A	15
4A	23
5A	20
TOTALE	TOTALE
5	98

PRIMARIA FAVRIA (TOEE865018)

CLASSI	ALUNNI
1A	20
1B	20
2A	19
2B	19
3A	14
3B	15
3C	15
4A	18
4B	20
4C	19
5A	25
5B	23
TOTALE	TOTALE
12	227

PRIMARIA FRONT (TOEE86504B)

CLASSE	ALUNNI
1A	16
2A pluriclasse	8
3A pluriclasse	10
4A	16
5A	13
TOTALE	TOTALE
4	63

PRIMARIA OGLIANICO (TOEE86503A)

CLASSI	ALUNNI
1A	14
2A	22
3A	18
4A	16
5A	15
TOTALE	TOTALE
5	85

PRIMARIA RIVAROSSA (TOEE86506D)

CLASSI	ALUNNI
1A pluriclasse	8
2A	12
3A pluriclasse	6
4A pluriclasse	8
5A pluriclasse	7
TOTALE	TOTALE

3	41
---	----

PRIMARIA SALASSA (TOEE86505C)

CLASSI	ALUNNI
1A pluriclasse	6
2A	13
3A pluriclasse	12
4A	12
5A	13
TOTALE	TOTALE
4	56

SECONDARIA I GRADO "G.VIDARI" (TOMM865017)

CLASSI	ALUNNI
1A	27
1B	20
1C	19
1D	18
1E	19
2A	20
2B	22
2C	24
2D	21
3A	25
3B	18
3C	20
3D	19
3E	19
TOTALE	TOTALE
14	291

Impiego orario di servizio dei docenti

L'orario di servizio settimanale di ciascun docente comprende:

1. orario di base per attività di insegnamento: 25 ore per i docenti di scuola dell'infanzia, 22 ore più 2 ore per attività di programmazione per i docenti di scuola primaria; 18 ore per i docenti di scuola secondaria di primo grado;
2. ore derivanti da eventuali contemporaneità con docenti specialisti .Quest'ultimo monte ore viene utilizzato per:
 - incrementare l'orario delle classi ,
 - sostituire i docenti assenti nel plesso di appartenenza,
 - nel caso di non utilizzo per sostituzione dei colleghi assenti, offrire un supporto didattico allo svolgimento delle attività della classe e/o dell'interclasse e/o del plesso , per la realizzazione di progetti specifici e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Modalità di sostituzione dei colleghi assenti

E' prevista la sostituzione dei colleghi assenti con personale docente facente parte della dotazione organica dell'I.C. secondo il piano annuale delle sostituzioni elaborato ad inizio anno scolastico.

In base al D.P.R..275/99, le risorse a disposizione di monte orario vengono impiegate per l'ampliamento del servizio e l'arricchimento dell'Offerta Formativa ,sulla base di specifici progetti.

Le sostituzioni possono inoltre essere disposte in virtù dei recuperi orari dovuti (es. permessi orari).

La sostituzione dei colleghi assenti può essere effettuata anche tramite ore aggiuntive rispetto all'orario settimanale, volontariamente prestate, compensate come ore eccedenti ai sensi del CCNL .

Gruppi di lavoro e di progetto e commissioni

Sono costituiti Gruppi di lavoro , di progetto e commissioni ,coordinati da referenti, che si riuniscono secondo le modalità organizzative e programmatiche deliberate dal Collegio dei Docenti:

I docenti referenti svolgono funzioni di raccordo organizzativo nelle commissioni e specificamente si occupano di :

- concordare con i colleghi di lavoro il calendario degli incontri e delle attività;
- procedere alla convocazione dei componenti il gruppo e verificarne la partecipazione alle attività nelle date concordate;
- coordinare i lavori durante ciascun incontro al fine di consentire l'attuazione del compito nei tempi stabiliti e redigere i verbali.

In caso di finanziamenti specifici regionali e/o ministeriali si attueranno altresì specifici progetti approvati dal Collegio dei Docenti.

Docenti incaricati delle Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF

Il Team è formato da tutti i docenti ai quali il collegio ha assegnato incarico in tal senso ed è coordinato dal Dirigente Scolastico; al termine dell'anno scolastico i docenti presentano una propria relazione al Collegio dei docenti.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato un intervento nelle seguenti aree:

Aree : 1 FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE Compiti di coordinamento e referenza per la progettualità riferita agli alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali – referenza progettualità per la promozione dell'efficace

inserimento scolastico e della relativa formazione dei docenti. Coordinamento gruppo GLI. Referenza per il progetto Valutazione/Miglioramento (RAV). Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.

2. FUNZIONE STRUMENTALE AREA CONTINUTA': Compiti di referenza e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità didattica –formativa degli studenti .

Referenza e coordinamento per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola-Coordinamento dei progetti di continuità di istituto e referenza progetti di innovazione; coordinamento progetto Valutazione/Miglioramento (RAV). Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione

3. FUNZIONE STRUMENTALE AREA ORIENTAMENTO E PROGETTI DI RETE :Compiti di referenza e coordinamento delle attività orientative per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Compiti di raccordo con le istituzioni, gli enti e le reti territoriali e le agenzie formative che si occupano di orientamento-raccordo e referenza con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e i centri di formazione professionale della zona territoriale di pertinenza. Referenza per il Piano di Miglioramento .Coordinamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio e referenza dei progetti di rete. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.

4 FUNZIONE STRUMENTALE AREA PTOF E FORMAZIONE: Compiti di coordinamento della progettazione triennale dell'offerta formativa Redazione del documento illustrativo del PTOF per le famiglie. Gestione e coordinamento del piano di formazione dei docenti e della partecipazione ai corsi proposti dal territorio . Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.

5 FUNZIONE STRUMENTALE AREA VERIFICA E VALUTAZIONE Compiti di coordinamento della progettazione didattica e valutazione delle attività del Piano dell'offerta formativa; coordinamento delle attività di autovalutazione di istituto; referenza per progetti di autovalutazione e per la verifica del PDM e del RAV. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.

6. FUNZIONE STRUMENTALE AREA INVALSI Compiti di gestione e coordinamento dell'attività per l'espletamento delle prove INVALSI; raccolta dati di restituzione e presentazione al Collegio. Coordinamento azioni previste per il Piano di Miglioramento. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.

7. FUNZIONE STRUMENTALE AREA RAV e PROGETTI scuola infanzia Compiti di analisi dati e coordinamento azioni per la redazione ed implementazione del RAV per la scuola dell'infanzia. Coordinamento attività progettuali della scuola dell'infanzia. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.

Aree per le quali il dirigente scolastico designa i propri collaboratori

Per alcune aree di intervento di particolare complessità il Dirigente scolastico si avvale dei propri collaboratori ai quali viene conferita una delega in merito ad incarichi specifici concordati.

Docenti collaboratori del dirigente scolastico

Svolgono funzioni di collaborazione nella gestione organizzativa della vita dell'IC in stretto raccordo con il Dirigente e con i colleghi referenti di plesso, in ottemperanza alle deliberazioni degli OO.CC scolastici e alle disposizioni normative vigenti. Sono scelti dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico e comunicati al Collegio dei docenti.

Docente referente per le scuole dell'infanzia

In base alla norma di cui alla legge 107/2015 di riforma della scuola , il Dirigente Scolastico si avvale inoltre della collaborazione di 1 docente per il coordinamento delle scuole dell'infanzia.

Docenti coordinatori di plesso

I docenti coordinatori di plesso hanno lo scopo prioritario di garantire lo scambio, il raccordo e la tempestiva diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni provenienti dalla Dirigenza.

Competenze:

- raccordi sistematici con il Dirigente e gli altri colleghi referenti ;
- raccordi tra Dirigenza e docenti in servizio nel plesso;
- coordinamento organizzativo nell'ambito del plesso, previa assunzione di accordi comuni;
- gestione, su delega del Dirigente, dei Consigli di Classe/ Interclasse/Intersezione;
- organizzazione della vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (sciopero, partecipazione ad assemblee sindacali, situazioni impreviste);
- organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti nel Piano Annuale delle Attività;
- rapporti con il personale ATA, i collaboratori scolastici, gli assistenti comunali;
- rapporti con le Associazioni Genitori e con gli Enti esterni nell'interesse della funzionalità del plesso;
- raccolta di materiale e atti da consegnare presso gli uffici di Direzione e Segreteria;
- attività di preposto e di vigilanza sulla norma anti-fumo

Tali competenze sono esercitate in sinergia tra docenti collaboratori e docenti referenti con incarichi organizzativi nei plessi. In ambiti specifici la collaborazione è esercitata con i docenti funzioni strumentali al PTOF.

Staff di direzione

Ne fanno parte i docenti collaboratori del Dirigente scolastico, la referente per le scuole dell'infanzia, a referente per la qualità, l'animatore digitale e i docenti assegnatari delle funzioni strumentali al P.T.O.F. Lo staff si riunisce periodicamente per coordinare le attività di rilevanza generale. Le decisioni concordate vengono verbalizzate e comunicate a tutti i docenti.

Presidenti del consiglio di classe/interclasse/intersezione

Le riunioni collegiali dei consigli di classe, interclasse e di intersezione sono presiedute, su delega del Dirigente scolastico , dai docenti coordinatori di classe e di plesso (per le scuole dell'infanzia e primaria).Gli incontri dei Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione con i rappresentanti dei genitori sono previsti per:

- a) la programmazione e la verifica periodica bimestrale /quadrimestrale dell'andamento didattico educativo delle classi
- b) il coordinamento di iniziative didattico culturali realizzate nell'ambito dei rapporto scuola - famiglia (visite guidate, viaggi d'istruzione, laboratori, ecc.);
- c) la discussione di problemi connessi all'organizzazione della vita scolastica, con conseguente formulazione di pareri e proposte.

L'organigramma ed il funzionigramma completi sono pubblicati sul sito web istituzionale : www.icfavria.edu.it

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente la funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività a carattere individuale e collegiale di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi, incontri con le famiglie.

Attività a carattere individuale costituite da:

- a) ogni impegno necessario alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) ogni impegno necessario alla correzione degli elaborati;
- c) ogni impegno necessario (o anche richiesto da uno o più docenti di classe e sezione) inerente ai rapporti individuali con le famiglie;
- d) riunioni tra ciascun gruppo docente e genitori;

Incontri collegiali

Gli incontri sono calendarizzati ad inizio anno scolastico :

Per la verifica, la valutazione, la regolazione periodica e sistematica in merito alla vita dell'istituto, sotto i seguenti aspetti :

- . gestionale - organizzativo (risorse / orari di intervento / tempi / spazi / modalità operative / strumenti di lavoro);
- . didattico/educativo (itinerari formativi disciplinari e trasversali / attività curricolari d extracurricolari / sperimentazioni / progetti specifici / interventi individualizzati continuità nella scuola di base / attività scuola - famiglia - territorio);
- . qualità del servizio scolastico (esiti formativi / problematiche connesse l'insegnamento e all'apprendimento / casi di difficoltà di apprendimento /raccordo programmazione , valutazione, autovalutazione).

Per la discussione e conseguente formulazione di pareri o deliberazioni:

- . nelle specifiche materie disciplinate dalla normativa vigente;
- . nelle materie oggetto di autonoma gestione, disciplinate dalle norme connesse al funzionamento degli OO.CC.
- . in ogni altra materia stabilita dal Collegio dei Docenti in risposta ai bisogni ed esigenze specifiche del territorio, in raccordo con altri Istituti e/o agenzie formative.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (Scuola secondaria di primo grado)

DEFINIZIONE

- Principale articolazione progettuale e organizzativa del Collegio Docenti
- Luogo di progettazione del curricolo esplicito, come traduzione coerente delle scelte dichiarate nel PTOF
- Sede deputate alla riflessione e alla ricerca didattica, all'integrazione tra i saperi disciplinari, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici
- Ambiente in cui si valorizza la professionalità del singolo docente, ma si definiscono anche i vincoli

derivanti dalla progettualità collegiale: quanto stabilito dai dipartimenti dovrà trovare dirette applicazioni nelle programmazioni dei singoli docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente

FUNZIONI

- Concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle discipline e delle proposte didattiche, interpretando e attuando le scelte educative definite nel PTOF e nel Curricolo
- Valorizzare l'azione di progettazione, nella ricerca educativa e didattica
- Costruire percorsi e unità di apprendimento pluridisciplinari tesi a sviluppare le competenze trasversali richieste in uscita
- Promuovere, concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, incentivando una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione
- Definire le tipologie di prove e i criteri di valutazione delle competenze trasversali nelle aree sopraindicate
- Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni
- Creare una banca dati di proposte didattiche e di prove di verifica, fruibile dai docenti
- Proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione

GRUPPI DI AMBITO DISCIPLINARE (Scuola Primaria)

FUNZIONI

- Progettazione di unità formative disciplinari
- Confronto sui risultati attesi in uscita nelle singole discipline
- Definizione delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, coerentemente con le scelte educative e culturali definite nel curricolo
- Definizione dei contenuti imprescindibili, dell'articolazione didattica della disciplina e degli standard minimi a livello di conoscenze e competenze
- Individuazione di modalità di verifica comuni e formulazione di omogenei criteri di valutazione
- Costruzione di rubriche valutative

CONSIGLIO INTERSEZIONE

(Scuola Infanzia)

CONSIGLIO

INTERCLASSE

(Scuola Primaria)

CONSIGLIO

DI CLASSE

(Scuola Secondaria di primo grado)

COMPOSIZIONE

- Consiglio Intersezione: docenti delle sezioni dello stesso plesso nella Scuola dell'Infanzia, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle sezioni interessate
- Consiglio Interclasse: docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella Scuola Primaria, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle classi interessate
- Consiglio di Classe: tutti i docenti della classe, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti per ciascuna delle classi interessate
- È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente, membro del Consiglio, suo delegato

FUNZIONI

- Sede privilegiata di collaborazione delle componenti scolastiche per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi e didattici
- Compito di formulare al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti

reciproci tra docenti, genitori e alunni

- Con la sola presenza dei docenti, realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, competenza in materia di programmazione e valutazione, esame dei casi di alunni in difficoltà
- Verifica dell'andamento dell'azione educativa e didattica e della corrispondenza tra programmazione e risultati, al fine di rilevare positività, discordanze, carenze e formulare aggiustamenti migliorativi
- Presentazione di attività integrative e di progetti didattici, delibera di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio
- Parere sull'adozione dei libri di testo (solo Consiglio Interclasse e di Classe)

Attività connesse con la programmazione didattica

Scuola dell'infanzia

La programmazione didattica e la sua verifica avvengono secondo il calendario deliberato.

Le attività sono definite e programmate anche a livello di istituto attraverso riunioni periodiche fissate ad inizio anno scolastico.

Scuola primaria

Per ogni classe è costituito un team di programmazione formato da tutti i docenti che a qualunque titolo operano nella classe stessa.

I docenti che operano su più classi, i docenti di sostegno, i docenti specialisti di lingua straniera e i docenti di IRC partecipano alle riunioni di programmazione secondo un calendario che consenta periodicamente la loro presenza nei diversi team ed il coordinamento della specifica disciplina a livello di istituto.

I team di classe si riuniscono ogni martedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Gli incontri settimanali di équipe (scuola primaria) permettono:

- lo scambio di informazioni sui bambini, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e di difficoltà (sia sul piano dei comportamenti e delle relazioni interpersonali che su quello degli apprendimenti);
- la reciproca informazione sull'attività svolta nel corso della settimana nell'ambito di competenza, con tutte le osservazioni che possono rivelarsi significative al fine dell'elaborazione di itinerari specifici ed integrati da svilupparsi nel corso della successiva settimana;
- la strutturazione della pianificazione didattica disciplinari e trasversale;
- la discussione di tutte le problematiche inerenti all'unitarietà dell'azione educativa e didattica.

Scuola secondaria di primo grado

Gli orari delle lezioni sono stati stabiliti con delibera del Consiglio di Istituto.

L'attività di insegnamento si svolge per 18 ore settimanali - distribuite in non meno di cinque giornate settimanali - a fronte di un orario di lezione per gli alunni diversificato tra classi a tempo normale e a tempo prolungato.

Le attività didattiche e laboratoriali si svolgono nel corso dell'anno scolastico secondo le indicazioni contenute nel PTOF. Tutte le classi perseguono le finalità educative previste per la scuola secondaria di I grado dalla vigente legislazione.

Ogni insegnante, compresi i docenti di sostegno e di Religione Cattolica (IRC) o Attività Alternative all'IRC, predispone il piano di lavoro delle classi di propria competenza e il piano degli interventi previsti sugli alunni seguiti da riportare sui documenti e registri scolastici.

In riferimento alle componenti organizzative riguardanti l'organico dei docenti, l'orario di servizio (come quantità di ore e modalità di articolazione) e l'orario di funzionamento delle diverse classi, si ha nella scuola l'applicazione del DPR 89/09.

Sede del coordinamento tecnico della programmazione è il consiglio di classe tecnico (soli docenti) o, in casi determinati, di dipartimento. Sono individuati momenti di verifica e di comune valutazione nell'ambito dei consigli di classe.

Attività volte a favorire la continuità fra diversi ordini di scuole

Sono previsti incontri fra insegnanti di scuola primaria ed insegnanti di scuola dell'infanzia nonché fra insegnanti di scuola primaria ed insegnanti di scuola secondaria di primo grado per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo e per favorire le attività di raccordo e continuità tra i vari ordini di scuola.

E' attuativo un progetto di tutoring tra alunni dei diversi gradi scolastici e viene condiviso un progetto di istituto concernente la continuità educativo didattico.

Inoltre è operante l'attività di orientamento per il proseguimento degli studi per gli studenti della scuola secondaria di primo grado .

Calendario impegni collegiali

Gli impegni collegiali legati alle attività funzionali dei docenti sono stabiliti con delibera n. 1/10 del 2 settembre 2019.

Il relativo calendario è consultabile sul sito istituzionale : www.icfavria.edu.it.

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro. Se non strettamente necessario, è comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza.

Quadrimestri e scrutini

L'anno scolastico si suddivide in due periodi di durata quadrimestrale con scadenza rispettivamente coincidenti con il 31-01-2021 e con il termine delle lezioni.

Detta periodicità consente :

- ☐ il rispetto delle scadenze incluse nel documento di valutazione dell'alunno;
- ☐ la congrua disponibilità di tempo per predisporre e somministrare prove di verifica adeguate;
- ☐ la possibilità di una osservazione sistematica e di una conoscenza più approfondita,

al fine di una corretta valutazione degli alunni.

Le attività di scrutinio, da effettuarsi secondo le disposizioni vigenti in materia, tengono conto dei percorsi didattici strutturati, delle verifiche e valutazioni in itinere, dei risultati ottenuti in termini di apprendimento e di maturazione, in riferimento alle reali potenzialità e capacità di ciascun alunno. Il calendario è fissato con apposita circolare interna.

Funzionamento dei servizi generali e amministrativi

Gli uffici amministrativi funzionano tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,00 con l'apertura al pubblico con il seguente orario:

- dal lunedì' al venerdì 12,30/13,30 segreteria didattica
 - lunedì 15,30/16,30 segreteria didattica – alunni- ricevimento genitori
 - giovedì 15,30/16,30 segreteria ricevimento personale docente e ata
- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00 orario estivo in assenza di attività didattiche

Sono attivi nei vari plessi attività a carico degli Enti locali, la cui organizzazione viene ridimensionata e verificata in base alle norme regionali e nazionali per il contrasto al rischio epidemiologico.

Le palestre delle scuole sono utilizzate dopo l'orario scolastico per attività promosse da associazioni del territorio secondo specifica convenzione approvata dal Consiglio di Istituto.

La distribuzione del personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico è la seguente:

COLLABORATORI SCOLASTICI A.S.2019/20

N. 21 collaboratori in organico di diritto e n. 3 in organico di fatto

COGNOME	NOME	PLESSO DI SERVIZIO	ANNOTAZIONI
1. AZZOLINI	MANUELA	PRIMARIA BUSANO	Ruolo
2. BASSO	MIRELLA	INFANZIA FAVRIA	Ruolo
3. BERTINO	GIOVANNA	MEDIA FAVRIA	Ruolo
4. BORLO	CATERINA	INFANZIA RIVAROSSA	Ruolo
5. CASSULO	FLAVIA	PRIMARIA OGLIANICO	Suppl.fino al 31/08/21
6. COLOMBATTO	TIZIANA	PRIMARIA FAVRIA	Ruolo

7. FERRIANI	MARIA AMABILE	PRIMARIA FAVRIA	Ruolo
8. FUMO	CARMELINA	INFANZIA FAVRIA	Suppl.al termine attività didattica
9. GUIDA	ROSA CONCETTA	MEDIA FAVRIA	Ruolo
10. IACONTINO	PATRIZIA	PRIMARIA SALASSA	Ruolo
11. LA DELFA	ROSALIA	INFANZIA RIVAROSSA	Suppl fino al 31/08/21
12. MARCHESELLI	EMANEUELE	PRIMARIA BUSANO	Suppl fino al 31/08/21
13. MATTIODA	SILVIA	MEDIA FAVRIA	Ruolo
14. LA SPINA	ALESSIA	PRIMARIA DI FRONT	Suppl.al termine attività didattica
15. PACE	MARIA GIOVANNA	INFANZIA FRONT	Ruolo
16. PACINO	CATERINA	MEDIA FAVRIA	Ruolo
17. PAGLIOTTI	GLORIA	PRIMARIA FAVRIA	Ruolo
18. PASTORELLO	AMELIA	PRIMARIA RIVAROSSA	Ruolo
19. PERINO	STEFANIA	INFANZIA FRONT	Ruolo
20. PONTICELLO	MICHAELA	INFANZIA FAVRIA	Suppl.fino al 31/08/21
21. REMOGNA	DOMENICA	PRIMARIA OGLIANICO	Ruolo
22. SAVANT AIRA	ELENA	INFANZIA BUSANO	Suppl.al termine attività didattica
23. SGAMBELLONE	FABIOLA	MEDIA FAVRIA	Suppl fino al 31/08/21
24. TARANTELLA	SILVANA	INFANZIA BUSANO	Ruolo

Organico aggiuntivo COVID

Amante Gabriele, primaria Front

Forchì Vincenzo, primaria Favria

Terrasi Graziella, primaria Rivarossa

D'Urso Akemy, infanzia Favria

Da Campo Salvatore Gabriele, primaria Salassa

Romanò Giovanni, secondaria di primo grado Favria

DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- FRANCESCA DI GAETANO Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
- FRESCHI Daniela – MASSA Gisella- DI CICCIO Sabrina – SAPPÀ Laura - DEL VACCHIO Serena Laura (fino al 30/06/2021)- ROSTAGNO Maria Luisa (fino al 31/08/2021)
- Assistenti tecnici: Ossola Alessandro e Aragona Marco

MANSIONARIO PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

A.S. 2020/21

Nome e Cognome	SETTORE	SERVIZIO
----------------	---------	----------

FRESCHI DANIELA	alunni	Gestione alunni scuola infanzia, primaria, secondaria I° : iscrizioni, trasferimento, frequenza, rapporti con genitori e insegnanti, borse di studio, rapporti con altre scuole, prosecuzione obbligo scolastico, statistiche alunni MIUR Regione – pratiche organico alunni disabili – inserimento dati organico – esami e diplomi terza media e idoneità- trasmissione fascicoli degli alunni – gestione registro elettronico alunni – gestioni Invalsi (collabora con Massa Gisella)
DEL VACCHIO SERENA LAURA	Personale Settore Bilancio e patrimonio	Gestione Personale docente di scuola secondaria di I° grado – ricostruzioni carriera – buonuscita- TFR – contratti – rapporti con DPT – Ragioneria Territoriale decreti assenze e visite fiscali — pratiche pensioni– trasferimenti Tenuta e archiviazione trasmissione fascicoli del personale di scuola secondaria di I°– certificati di servizio personale – graduatorie interne personale docente di scuola secondaria di I° – comunicazioni INPS – INPDAP – CUD – 770 – F24 EP – UNIEMENS - dichiarazioni IRAP – DMA – Tabelle compensi accessori personale Collabora con Sappa Laura
SAPPA Laura	Personale	Gestione Personale docente di scuola primaria e infanzia -ricostruzioni carriera – buonuscita- TFR – contratti – rapporti con DPT – Ragioneria Territoriale – decreti assenze e visite fiscali - trasferimenti Tenuta e archiviazione trasmissione fascicoli del personale di scuola primaria e infanzia – certificati di servizio personale – graduatorie interne personale docente di scuola primaria e infanzia – controllo e inserimento dati graduatorie provinciali – Trasmissione contratti Uff. prov. Lavoro– (collabora con – Del Vacchio Serena Laura)
MASSA GISELLA	Settore Bilancio e patrimonio	Gestione magazzino facile consumo – preventivi – ordini – acquisto – controllo materiale e fatture – rapporti con fornitori – archiviazione mandati e reversali - richiesta e controllo DURC - contratti con esterni – anagrafe delle prestazioni - gestione gite e preventivi e autorizzazione rapporti con personale e autotrasportatori – AVCPPIATTAFORMA DEI CREDITIPON (collabora con Freschi Daniela)
SABRINA DI CICCO	Personale Settore patrimonio	Gestione Personale A.T.A – ricostruzioni carriera –buonuscita- TFR – contratti – rapporti con DPT – Ragioneria Territoriale decreti assenze e visite fiscali - pratiche pensioni - trasferimenti –Tenuta , archiviazione e trasmissione fascicoli del personale ATA– corrispondenza e

	Affari generali	archiviazione – certificati di servizio personale – graduatorie interne personale ATA – – Rapporti con i Comuni – Controllo e autorizzazioni dei locali scolastici- – Sicurezza _ Inventario
ROSTAGNO MARIA LUISA	Settore affari generali	Protocollo (segreteria digitale) – gestione posta con smistamento ai relativi settori – archiviazione – circolari interne – gestione corsi insegnanti – rapporti sindacali - RSU – rapporti con assicurazione: pratiche varie - gestione infortuni – INAIL – elezioni OO.CC – libri di testo- gestione scioperi informatizzazione - assistenza insegnanti tecnologie informatiche -SITO -Gestione GDPR

Rapporti con le famiglie

Assemblee di classe con i genitori degli alunni

Si indicano per:

- discutere le problematiche inerenti la gestione democratica e partecipativa della scuola, particolarmente in occasione del rinnovo degli organi collegiali annuali;
- analizzare gli aspetti didattici, educativi e organizzativi della vita scolastica relativi alle singole classi, al fine di esprimere pareri e proposte in merito.

Colloqui individuali con i genitori

Finalizzati ad analizzare la situazione didattico-relazionale di ciascun alunno, i colloqui si alternano alle assemblee o fanno seguito ad esse (ad es. al termine dei quadrimestri).

I rapporti con le famiglie sono inoltre facilitate dall'accesso diretto al portale del registro elettronico attraverso apposita password .

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza. I ricevimenti individuali in presenza sono consentiti, previo appuntamento, solo nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante.

Didattica digitale integrata

Nell'anno scolastico 2020/2021, "la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola" (Linee guida_DDI).

La dimensione della pianificazione comporta alcuni passaggi organizzativi fondamentali:

- Un'analisi dei fabbisogni di strumentazione tecnologica e connettività che riguarda principalmente gli studenti e i docenti a tempo determinato.

- L'approvazione in Consiglio di Istituto di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali.

- L'uso di una piattaforma che risponda ai requisiti di sicurezza rispetto al trattamento dei dati.

- L'individuazione di specifiche norme di comportamento, che devono essere recepite sia dal Regolamento di istituto sia dal Regolamento di disciplina degli alunni.

Il Piano deve prevedere "un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone e asincrone", al fine di favorire e accompagnare con più efficacia i ritmi di apprendimento. Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico, vanno rispettate quote orarie minime delle attività sincrone, che sono diverse in base ai gradi scolastici:

15 ore settimanali (con l'eccezione della classe prima di primaria: 10 ore settimanali)

Va posta particolare attenzione agli alunni più fragili.

La valutazione dovrà tener conto della qualità dei processi e avere un carattere essenzialmente formativo.

Aggiornamento, formazione iniziale, formazione in servizio.
--

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ed ATA

triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- implementazione di pratiche amministrative dettate da norme e regolamenti;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- CCNL Scuola
- art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”;*
- nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;*
- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016;
- Art. 2 del D.P.R. 31/05/74 n°416 -dell’art.4, comma 2 lett.f del D.P.R. 31/05/74 n°416, degli articoli 282, 283, 284 e 440 del T.U. D.L.vo 297/94, della L.53/03
- D.L. 59/04

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all’ interno dell’Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un’effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L’Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d’Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica..

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un’azione tendente a migliorare il clima nell’organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall’Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni:

1. **INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO**
 - intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
 - favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline
2. **IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE**
 - consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
 - intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
 - aiutare i docenti ad accostarsi ai risultati della ricerca in materia di metodologia didattica.
3. **IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI – STUDENTI-GENITORI"**
 - promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da I MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi a favore della formazione obbligatoria dei docenti neo assunti;
- gli interventi a favore della formazione dei docenti di sostegno .

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative previste nel PTOF

Di seguito vengono indicate le macro aree della proposta formativa definita dall'Istituto Comprensivo di Favria:

- Corsi di formazione per l'uso della LIM , del libro di testo digitale al fine di implementare l'uso di metodologie didattiche innovative atte al superamento della lezione frontale tradizionale .
- Implementazione della metodologia FLIPPED CLASSROOM .
- Formazione sulle metodologie DEBATE E TEAL
- Corsi di formazione su coding , robotica e tinkering per implementare l'uso del pensiero computazionale nella didattica
- Corsi sull'uso di Scratch per approfondire i concetti della programmazione , saper utilizzare il programma per creare storie e giochi e per migliorare le capacità progettuali e di relazione.
- Corsi sul cloud e-learning e tecnologie per la didattica: Conoscenza e utilizzo piattaforme di e-learning
- Tutoring pedagogico di sostegno alle/gli insegnanti sul tema del Disturbo dell'attenzione, impulsività e iperattività
- Percorso di formazione per i docenti di sostegno senza titolo di specializzazione
- Corsi e seminari di sensibilizzazione sul mutismo selettivo
- Corsi per l'individuazione precoce delle difficoltà di linguaggio e della motricità
- Corsi su DSA e adolescenza: come evolve in adolescenza il disturbo di apprendimento .Uso degli strumenti compensativi nelle prove. Uso degli strumenti compensativi nella vita personale
- Corsi sull'uso dei canali sensoriali adatti ai nativi digitali Le caratteristiche dei libri di testo Il nuovo utilizzo dei libri di testo per tutti e in specifico per alunni con dsa
- Corsi per favorire l'efficace didattica della lettoscrittura: La natura del processo di acquisizione della lettoscrittura Le tappe dell'apprendimento della letto scrittura. Una didattica efficace anche per bambini con dsa.
- Corsi sulla comunicazione efficace :creare tra colleghi un clima collaborativo e cooperativo Costruire una alleanza educativa tra docenti e genitori
- Corsi sulla gestione della classe: Gestione della classe e stili relazionali del docente, emozioni e affettività nelle relazioni educative, conflitto e integrazione nei rapporti interpersonali a scuola, empatia e aggressività nel contesto scolastico, mediazione e negoziazione, competizione e cooperazione nel gruppo classe, personalizzazione d e i percorsi d'apprendimento.
- Corsi sulla gestione del conflitto: Corso formativo volto a sviluppare competenze per la gestione del conflitto.
- Così volti a favorire il passaggio dalla valutazione "dell'apprendimento" alla valutazione "per l'apprendimento": a seguito del D.Lgs 62/2017 e dei DM 741 e 742 del 2017 il tema della valutazione, con particolare riferimento alla valutazione formativa, assume particolare rilevanza.

- Corsi sulla metodologia Clil
- Corsi sulla didattica della matematica
- Corsi di linguistica e didattica dell'italiano: Corsi di formazione di base e avanzati sulla didattica dell'italiano in particolar modo sulla metodologia della grammatica valenziale
- Formazione specifica per docenti di scuola dell'infanzia
- Corsi volti allo sviluppo delle competenze : Formare i docenti per l'implementazione di una didattica in grado di : - promuovere competenze negli alunni dando significato alle conoscenze ed alle abilità acquisite; - progettare un ambiente di apprendimento stimolante.
- Corsi sulla rendicontazione ed il bilancio sociale: Conoscere e saper utilizzare i modelli di riferimento per la rendicontazione e il bilancio sociale, etico e delle pari opportunità.
- Conferenza annuale rete SIRQ: Conferenza che raduna esperienze delle reti regionali e nazionali in materia di politiche della qualità
- Conferenza regionale sulla scuola: Conferenza annuale sulla scuola promossa dalla Regione Piemonte ,USR Piemonte ,Enti e Associazioni del mondo della scuola

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento su tematiche amministrative derivanti da norme e regolamenti

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

1. a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
1. b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
2. c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, RIVOLTA AI DOCENTI E AL PERSONALE ATA CON INCARICHI SPECIFICI E/O NON FORMATI:

- formazione obbligatoria.
- corsi per addetti primo soccorso;
- corsi antincendio;
- preposti;
- Corsi per ASPP

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il Ds avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati i

programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo;
- per i corsi organizzati dall'IC Favria è prevista la verifica e valutazione attraverso specifici moduli;
- al termine di ogni a.s. i docenti presenteranno un'autodichiarazione relativa ai corsi cui hanno preso parte secondo le indicazioni procedurali previste.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di rete, cui l'Istituto aderisce.

Piano di formazione del personale per le misure di tutela derivanti dall'emergenza epidemiologica.

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica; Il corso asincrono sarà accessibile e fruibile nel periodo 28 agosto al 31 dicembre 2020.

Informazione e comunicazione

E' prevista una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione in ambito scolastico attraverso corsi predisposti in accordo con l'Ufficio Scolastico, il RSPP e il Medico Competente (anche in rete).

Il collegio docenti con delibera dell'11 settembre 2020 ha stabilito per i docenti un monte ore di 20 (venti) ore di formazione obbligatoria annuale, fermo restando l'aggiornamento e la formazione obbligatoria sulle misure di sicurezza e salvaguardia di cui al D.legvo 81/08 e s.m.i. e la partecipazione da parte dei docenti neo-nominati in ruolo alle specifiche iniziative predisposte dai competenti organi scolastici in materia di formazione iniziale.

Progetti didattici specifici - integrazioni al piano delle attività
--

Il presente piano viene integrato da:

- Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento per i docenti
- Piano annuale di lavoro del personale Ata
- Distribuzione degli incarichi di Funzione Strumentale del personale docente e ex Funzioni aggiuntive del personale Ata
- Piano di accesso al fondo di istituto contenente la composizione delle diverse commissioni e/o gruppi di lavoro e di progetto, oltre che la designazione di responsabili di specifici progetti.

Il piano può essere inoltre integrato in corso d'anno in relazione a deliberazioni assunte dagli organi collegiali dell'IC che prevedano l'attivazione di specifici progetti e/o programmi che determinino in qualche modo maggiori o diversi impegni del personale docente e non docente.

- Regolamenti di Istituto.

Il presente piano potrà essere modificato nel corso dell'anno scolastico, causa l'eventuale sopraggiungere di esigenze di adeguamento.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa V.Miotti